

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA TUSCIA DI VITERBO

VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

N. 8/2020 Riunione del 30 novembre 2020

Il giorno 30 novembre 2020, alle ore 15.00, si è riunito in videoconferenza, tramite piattaforma *Google Meet*, il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università della Tuscia di Viterbo, costituito con decreto rettorale n.378/2020 del 21 luglio 2020, nelle persone di:

Avv. Tito Varrone	Presidente (Avvocato Dello Stato)
Dott. Gianluca Siviero	Componente effettivo (Designato dal MEF)
Dott.ssa Barbara Proietti	Componente effettivo (Designato dal MIUR)

E' inoltre, presente in collegamento su *Google meet*:

Il Direttore Generale F.F. – Avv. Alessandra Moscatelli

Il Presidente rivolto un breve saluto a tutti presenti si rivolge ai componenti del Collegio al fine di chiedere loro se hanno la necessità di acquisire delucidazioni dalla Dott.ssa Moscatelli riguardo alle questioni poste all'Ordine del Giorno.

Il Presidente chiede conferma della piena coincidenza dell'importo di cui all'ipotesi di contratto integrativo concernente il personale della categoria EP e l'importo di cui al Fondo ex art. 65 del CCNL 19 aprile 2018 concernente la predetta categoria.

Il Collegio chiede altresì precisazioni relativamente alla percentuale di personale interessata dalla PEO 2020, nonché su altri aspetti del Contratto integrativo sottoscritto in data 23 novembre 2020.

Sono inoltre richiesti chiarimenti in ordine alla copertura finanziaria prevista per il reclutamento presso il dipartimento di biologia di un ricercatore a tempo determinato in regime di tempo pieno ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 240/2010, suddivisa tra amministrazione centrale e dipartimento.

A questo punto il Collegio, ritenendo di disporre di tutti gli elementi necessari per assumere le proprie determinazioni, ringrazia la Dott. ssa Moscatelli per i chiarimenti forniti e prosegue la seduta in forma riservata.

TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE CATEGORIE B, C, D ED EP ex CCNL 19/4/2018

PREMESSA

Con nota del 19 novembre 2020, n. 14912 è stata trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti la costituzione del Fondo risorse decentrate ex art. 63 CCNL 19 aprile 2018 e del Fondo di retribuzione e di risultato per la categoria EP ex art. 65, con allegata la Relazione tecnico-finanziaria (RTF), ai fini della certificazione di legge.

Con successiva nota del 25 novembre 2020, n. 15317, a seguito di specifica richiesta di chiarimenti, sono state trasmesse integrazioni relative al differenziale posizione e RIA cessati 2019, nonché relative ai progetti europei e al progetto ERASMUS.

L'ipotesi di contratto integrativo (CI) per l'anno 2020 è stato trasmesso al Collegio dei Revisori con nota n. 15327 del 26 novembre 2020, ai fini del controllo della compatibilità dei costi della predetta contrattazione con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge. Insieme al CI è stata trasmessa la Relazione integrativa (RI).

Ulteriori chiarimenti sono stati resi dal Direttore generale ff dell'Ateneo in sede di riunione del Collegio in data 30 novembre.

Ciò premesso, preliminarmente il Collegio rileva che la RTF è stata predisposta, di massima, in ossequio alle istruzioni emanate con la circolare n. 25 del 19 luglio 2012, del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (parte III.1 – Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa; Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa – Sezione VI; Modulo III e Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriannuali di bilancio).

Si rileva altresì che anche la RI risulta, di massima, conforme a quanto previsto dalla succitata circolare RGS n. 25/2012.

COSTITUZIONE FONDI CCI 2020 – VERIFICA APPLICAZIONE DISPOSIZIONI DI LEGGE

Sulla base di quanto indicato nella succitata RTF e viste le certificazioni dei fondi 2018 e 2019 (verbali n. 1/2018 e n. 12/2019), il Collegio ha verificato il rispetto delle seguenti disposizioni:

- Art. 1, comma 189 della legge n. 266/2005, come modificato ed integrato dall'art. 67, commi 5 e 6, del decreto-legge n. 112/2008, secondo cui a decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa non può eccedere quello certificato dagli organi di controllo per l'anno 2004, ridotto del 10%. In particolare ai sensi dell'articolo 67, comma 6, l'Università (come attestato nel Modulo II – Sezione VI della RTF) versa annualmente al Bilancio dello Stato la somma pari ad **€ 107.746,65** (decurtazione fondi trattamento accessorio personale categorie B, C, D – EP, nonché del fondo dirigenti). Il versamento è in linea con quanto attestato dal precedente Collegio dei revisori per le annualità 2018 e 2019;
- Art. 1, comma 191, della legge n. 266/2005, il quale stabilisce che l'ammontare complessivo dei fondi può essere incrementato dagli importi fissi previsti dai contratti collettivi nazionali, che non risultino già confluiti nei fondi dell'anno 2004;
- La circolare n. 28 del 14 giugno 2008 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, la quale prevede che lo stesso ammontare dei fondi 2004 può essere incrementato dalla retribuzione individuale di anzianità (RIA) del personale cessato dal servizio, a condizione che i relativi importi non siano già confluiti nei fondi stessi nell'anno 2003;
- Art. 1, comma 456 Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (nonché sulla base delle indicazioni fornite con la circolare n. 8/2015 MEF RGS), in base al quale è stata effettuata la decurtazione permanente del Fondo risorse decentrate categorie B, C e D sottraendo gli importi corrispondenti alle riduzioni operate per effetto di quanto previsto dal primo periodo dell'art. 9, comma 2bis, decreto-legge n. 78/2010 convertito dalla legge n. 122/2010. Il Fondo 2020 è stato, quindi, ridotto di euro **191.627,54** (euro 176.247,16 importo corrispondente alla riconduzione del fondo 2014 al limite 2010 + euro 15.380,38 importo corrispondente alla riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio nel 2014 rispetto all'anno 2010). Il Fondo EP 2020 è stato, invece, ridotto di euro 1.430,86, corrispondente all'importo della riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio nel 2014 rispetto all'anno 2010. Dette riduzioni

sono in linea con quanto attestato dal precedente Collegio dei revisori per le annualità 2018 e 2019;

- Art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75 del 25 giugno 2017, il quale stabilisce che: “*a decorrere dal 1 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.*”. Conseguentemente è stato ricondotto l'ammontare dei fondi 2020 (€ 1.034.904,51) alla consistenza dei fondi 2016 (€ 905.019,95), operando una decurtazione complessiva pari a € 129.884,56, di cui € 112.582,99 relativamente al fondo ex art. 63 e € 17.301,57 al fondo ex art. 65.

Inoltre il Collegio rileva che dal Fondo ex art. 63 sono state portate in detrazione le risorse per le progressioni economiche espletate, pari complessivamente ad € 1.080.313,74. Allo stesso modo dal Fondo ex art. 65 sono state portate in detrazione risorse per le PEO 2018 per un importo pari ad € 12.023,78. Le risorse indicate in RTF sono in linea con quanto certificato dal precedente Collegio per le annualità 2018 e 2019.

COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE 2020 PER LE CATEGORIE B, C E D

L'ammontare complessivo del fondo di cui all'art. 63 per l'anno 2020 è pari ad € 1.028.584,48 (nel 2019 era pari ad € 940.741,37). Nella RTF è riportato l'importo di € 1.028.585,38. La differenza di € 0,90, assolutamente non significativa in ragione del modestissimo importo, deve ricondursi alla voce “Risorse PEO 2019 non utilizzate”. Come da chiarimenti ricevuti, infatti, si rappresenta che tale incongruenza deriva da un errore di trascrizione nella RTF dell'entità della somma accantonata nel 2019 per la PEO 2020.

Fondo ex art. 63 CCNL 19 aprile 2018 - ANNO 2020	
RISORSE FISSE (A)	
Fondo anno 2004	895.604,97
Fondo lavoro straordinario anno 2004	11.931,67

Incrementi contrattuali previsti dal CCNL (+)	141.886,00
RIA personale cessato da 1/1/2004 a 31/12/2016 (+)	73.581,53
Differenziale personale cessato da 1/1/2004 a 31/12/2016 (+)	844.600,50
RIA personale B, C e D cessato nell'anno 2017 (+)	154,20
RIA personale B, C e D cessato nell'anno 2018 (+)	4.496,52
RIA personale B, C e D cessato nell'anno 2019 (+)	4.163,52
Differenziale personale B, C e D cessato nell'anno 2017 (+)	47.170,81
Differenziale personale B, C e D cessato nell'anno 2018 (+)	151.261,94
Differenziale personale B, C e D cessato nell'anno 2019 (+)	132.490,81
0,1% Montesalari 2015 (+)	8.291,73
TOTALE RISORSE FISSE (A)	2.315.634,20
RISORSE VARIABILI (B)	
Risorse provenienti dal conto terzi (+)	35.534,31
Risorse ex art. 43, comma 4, legge 449/1997 (+)	27.226,83
Risorse provenienti da progetti europei (+)	7.535,80
Rateo RIA cessati B, C e D nell'anno 2019 (+)	1.239,05
Differenziale mensilità residue cessati B, C e D nell'anno 2018 (+)	4.296,31
Economie straordinario anno 2019 (+)	6.464,44
Risorse Erasmus (+)	28.950,46
Risparmi art. 13, comma 2, CCIL (PT, congedi, aspettative) (+)	35.766,71
Risorse PEO 2019 non utilizzate (+)	61.065,53
TOTALE RISORSE VARIABILI (B)	208.079,44
DECURTAZIONI (C)	
Progressioni economiche espletate (-)	1.080.313,74
Riduzione 10% Fondo 2004 (-)	89.560,50
Riduzione 10% Fondo lavoro straordinario (-)	1.193,17
Importo per fondo 2014 ricondotto valore 2010 (-)	176.247,16
Importo per riduzione consistenza personale (-)	15.380,38
Importo fondo straordinario 2019 ricondotto valore 2016 (-)	153,17
Decurtazione ex art. 23, comma 2, d.lgs. 75/2017 (-)	112.582,99
TOTALE DECURTAZIONI (C)	1.475.431,11

TOTALE FONDO 2020 (A+B-C)**1.048.282,53**

Come risulta dalla documentazione integrativa inviata dall'Ateneo i cessati 2019 (categorie B, C e D) sono pari a 10 unità.

COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE 2020 PER LA CATEGORIA EP

L'ammontare complessivo del fondo di cui all'art. 65 per l'anno 2020 è pari ad € 89.476,60 (nel 2019 era pari ad € 111.933,99).

Fondo ex art. 65 CCNL 19 aprile 2018 - ANNO 2020	
RISORSE FISSE (A)	
Fondo anno 2004	70.858,03
Incrementi contrattuali previsti dal CCNL (+)	11.825,06
RIA personale cessato nel 2017 (+)	1.022,52
Differenziale personale cessato nel 2017 (+)	27.244,99
0,1% Montesalari 2015 (+)	427,38
TOTALE RISORSE FISSE (A)	111.377,98
RISORSE VARIABILI (B)	
Risorse provenienti dal conto terzi (+)	1.463,96
Risorse ex art. 43, comma 4, legge 449/1997 (+)	1.121,70
Risorse provenienti da progetti europei (+)	48.982,67
Risorse Erasmus (+)	1.192,72
TOTALE RISORSE VARIABILI (B)	52.761,05
DECURTAZIONI (C)	
Progressioni economiche espletate (-)	12.023,78
Riduzione 10% Fondo 2004 (-)	7.085,80
Importo per riduzione consistenza personale (-)	1.430,86
Decurtazione ex art. 23, comma 2, d.lgs. 75/2017 (-)	17.301,57
TOTALE DECURTAZIONI (C)	37.842,01

TOTALE FONDO 2020 (A+B-C)	126.297,02
----------------------------------	-------------------

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA 2020

L'ipotesi di accordo è stata sottoscritta dalle parti in data 23 novembre 2020.

Si riassumono di seguito la ripartizione dei Fondi ex art. 64 e 66, come risulta dalla RI.

Fondo ex art. 64	senza c.e.	con c.e.
Indennità accessoria mensile di Ateneo (IMA)	733.040,00	972.744,08
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	19.097,22	25.342,01
PERFORMANCE INDIVIDUALE	97.965,34	130.000,00
Premio Innovazione (premio al 1° e al 2° classificato)	3.014,32	4.000,00
Premio Innovazione digitale "M.Menicacci"	1.507,16	2.000,00
INDENNITA' B, C, D disagio, rischio	52.750,57	70.000,00
Lavoro straordinario - Gravose articolazioni orario di lavoro	10.585,33	14.046,73
Stagione concertistica	1.734,24	2.301,34
WELFARE	21.737,01	28.845,01
PEO categorie B, C, D 2020	106.852,26	141.792,95
TOTALE	1.048.283,44	1.391.072,12
TOTALE FONDO ART.63	1.048.283,43	1.391.072,12

La percentuale di personale B, C e D dell'Ateneo interessata dalla PEO 2020 è pari al 50% del personale in servizio.

FONDO EX ART. 66			
RISORSE FISSE		SENZA CE	CON CE
c. 1 lett. a)	POSIZIONE MIN 3.099,00	34.089,00	45.236,10
	POSIZIONE VARIABILE	19.346,94	25.673,39

	RISULTATO MINIMO su risorse fisse = 10%	5.343,58	7.090,92
C. 1 lett. b)	PEO EP	14.756,44	19.581,80
TOTALE COSTO SU RISORSE FISSE		73.535,96	97.582,21
FONDO QUOTA STABILE		73.535,97	97.582,21
RISORSE VARIABILI		SENZA CE	CON CE
	INCARICHI AGGIUNTIVI	42.073,87	55.832,01
	RISULTATO 20%	10.687,19	14.181,90
TOTALE COSTO SU RISORSE VARIABILI		52.761,06	70.013,91
FONDO QUOTA VARIABILE		52.761,05	70.013,91
TOTALE COSTO SU FONDO		126.297,02	167.596,12
TOTALE FONDO		126.297,02	167.596,12

La percentuale di personale EP dell'Ateneo interessata dalla PEO 2020 è pari al 50% del personale in servizio.

Il Collegio prende atto che l'utilizzo del fondo risorse decentrate personale EP è esattamente pari all'ammontare costituito del fondo stesso. Il Collegio invita pertanto l'amministrazione a tenere un comportamento prudentiale, anche tenuto conto delle modalità di previsione delle risorse finanziarie specificatamente finalizzate alla PEO.

Il Collegio dei revisori prende atto che:

- 1) Il totale dei fondi ex art. 63 e 65 è pari ad € 1.118.061,08;
- 2) L'Ateneo attesta che le risorse disponibili per il trattamento accessorio saranno corrisposte in base alla produttività e capacità innovativa dei dipendenti e a seguito della valutazione dei risultati raggiunti, in relazione agli obiettivi assegnati e alle linee guida esposte nel Piano integrato.

Tutto ciò premesso, il Collegio dei revisori, viste le RI e la RTF, esprime parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della costituzione del fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2020 e in ordine all'ipotesi di accordo integrativo sottoscritto in data 23 novembre 2020.

ASSEVERAZIONE RENDICONTO IN MERITO A STATO AVANZAMENTO DEI LAVORI DELL' INTERVENTO EDILIZIO AMMESSO A FINANZIAMENTO DAL MUR CON IL D.M. 5 DICEMBRE 2019 N.1121

Con l'art. 1, co. 95-98, della l. 30 dicembre 2018, n. 145 è stato istituito un apposito fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese, da ripartire con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con i Ministri interessati, sulla base di programmi settoriali presentati dalle amministrazioni centrali dello Stato per le materie di competenza.

Le risorse di cui al predetto Fondo sono state ripartite per gli anni 2019-2033 con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 giugno 2019 fra le Amministrazioni dello Stato, tra cui l'allora Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca cui sono state destinate anche per le finalità universitaria e delle grandi attrezzature scientifiche perseguite mediante il "fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche" di cui agli art. 4 e 5, comma 1, lett. b) della l. 53/1993.

Il Ministero dell'Università e della Ricerca con l'art. 1, comma 1, del d.m. 5 dicembre 2019, n. 1121 (registrato dalla Corte dei conti il 10 gennaio 2020, n. 70) del Ministero dell'Università e della Ricerca ha stabilito che *"le risorse del Fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche (cap. 7266, pg. 2), pari complessivamente a € 400.000.000 per il periodo 2019-2033, sono destinate, nei limiti annuali previsti indicati nella tabella 1 allegata al medesimo decreto, al cofinanziamento nella misura massima del 50% di programmi d'intervento presentati dalle Istituzioni universitarie statali, relativi a:*

a. € 270.000.000, finalizzati a progetti di livello esecutivo oppure a progetti di livello definitivo da realizzarsi secondo la formula dell'appalto di progettazione e esecuzione dei lavori secondo la vigente normativa sui lavori pubblici, concernenti lavori di edilizia da avviare entro il 2020;

b. € 70.000.000, finalizzati a progetti di livello almeno definitivo secondo la vigente normativa sui lavori pubblici, concernenti lavori di edilizia da avviare successivamente al 2020 ma con almeno le procedure di affidamento avviate entro il 2022;

c. € 50.000.000, finalizzati all'ammodernamento delle infrastrutture tecnologiche e grandi attrezzature scientifiche da avviare entro il 2020;

d. € 10.000.000, finalizzati a progetti di livello esecutivo oppure a progetti di livello definitivo da realizzarsi secondo la formula dell'appalto di progettazione e esecuzione dei lavori secondo la vigente normativa sui lavori pubblici concernenti lavori di edilizia per potenziamento dell'edilizia sportiva universitaria da avviare entro il 2020”

Indi con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n.657 del 16.11.2020 è stata approvata la graduatoria dei programmi d'intervento presentati dalle Istituzioni universitarie statali ai sensi dell'art. 3, comma 5 del d.m. 5 dicembre 2019, n. 1121 fra i quali quello dell'Università della Tuscia di Viterbo ammesso a beneficiare di un finanziamento di € 2.776.964

Con nota del 19 novembre 2020 a firma del Direttore Generale per la formazione universitaria, l'inclusione e il diritto allo studio è stata segnalata l'approvazione della predetta graduatoria e, contestualmente, si è ricordato che *“ai fini dell'erogazione dei finanziamenti attribuiti, le Istituzioni, previa verifica del Collegio dei revisori dei conti, attestano al Ministero l'avanzamento delle spese effettivamente sostenute, secondo le modalità e i termini definiti dalla competente Direzione generale.....”*.

Al fine di provvedere al predetto adempimento nel termine all'uopo assegnato dal Ministero (30.11.2020) l'Ateneo ha fatto, pertanto, pervenire all'attenzione del Collegio il modello informatizzato allegato alla menzionata nota ministeriale debitamente compilato e la documentazione necessaria per effettuare ogni necessario riscontro.

Tutto ciò premesso, il Collegio rileva pregiudizialmente che la verifica (di carattere amministrativo-contabile) richiesta in conformità a quanto disposto dal Ministero dell'Università e della Ricerca con l'art. 4 del del d.m. 5 dicembre 2019, n. 1121 non rientra in alcun modo fra le attività di controllo che gli sono demandate ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs.vo 123/2011 (norma che, come noto, enuclea le funzioni dei Collegi dei Revisori degli enti pubblici) e, pertanto, si determina nel senso di effettuare la stessa al solo fine di evitare pregiudizi all'Ateneo sollecitando la trasmissione dello stralcio del presente verbale unitamente al modello predisposto dal Ministero debitamente compilato e sottoscritto.

Nel merito, avuto riguardo alle risultanze della documentazione fatta pervenire dall'Ateneo, dà atto che:

i)il Progetto presentato dall'Ateneo concerne la ristrutturazione edilizia della ex caserma Palmanova da destinare a didattica e ricerca del costo complessivo di € 5.821.728;

ii)che in virtù della programmata ripartizione di tale costo nell'arco temporale (2020/2025) entro cui detto intervento dovrà essere completato per quanto concerne l'anno 2020 è stata prevista l'effettuazione della spesa di € 69.324,00;

iii)che detta spesa ha riguardato il corrispettivo dovuto ai professionisti cui sono stati attribuiti gli incarichi aventi ad oggetto la predisposizione del progetto esecutivo e il coordinamento della sicurezza in fase progettuale, dunque, la spesa seppur corrente, è strettamente correlata alla realizzazione delle ristrutturazioni edilizie programmate;

iv)che la documentazione fatta pervenire dimostra l'avvenuto versamento di corrispettivi per ammontare corrispondente a quello indicato nella Rendicontazione.

Richiesta parere per l'avvio di una procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett della legge 240/2010 con regime a tempo definito per il ssd SECS-S/03 DEIM

Richiamato tutto quanto esposto ed evidenziato nel contesto del verbale della seduta del 20.11. u.s. che aveva indotto richiesta di chiarimenti onde avere certezza riguardo alla sussistenza delle risorse finanziarie destinate al progetto di ricerca in questione, il Collegio, preso atto dei chiarimenti fatti pervenire dall'Ateneo con nota 25.11. u..s. del Direttore f.f., e, constatato che dalla documentazione alla stessa allegata risulta l'avvenuto versamento da parte del Consorzio Universitario Civitavecchia della somma di € 424.000,00 parte della quale, per l'appunto, destinata a finanziare il contratto in questione, esprime parere favorevole.

Richiesta parere per l'avvio di una procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, ex art. 24, c.3 lett. a) Legge 240/10 con regime di impegno a tempo pieno, per il ssd BIO/10 c/o il DEB

Con nota del 19.11. u.s. si riferisce che la Regione Lazio, all'esito della procedura avviata con l'Avviso pubblico "*Contributi per la permanenza nel mondo accademico delle eccellenze*", ha selezionato alcuni progetti di ricerca da finanziare mediante attribuzione di contributo e fra questi quello dal titolo "*Utilizzo delle materie classificate come di scarto dalle industrie agroalimentari come materie prime nella formulazione di prodotti potenzialmente funzionali*" del Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche (DEB)

Il predetto Dipartimento con determina del Direttore n. 109/2020 del 20 ottobre 2020 ha deliberato l'attivazione di una posizione di RTD ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/10 a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/E1 Biochimica generale, ssd BIO/10 Biochimica.

In vista dell'avvio della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento del ricercatore con il quale stipulare contratto ex art. 24, comma 3, della l. 240/2010 è stato, perciò, richiesto il parere del Collegio segnalando che il contributo di provenienza regionale è pari a € 75.000,00 e che per la restante parte (€ 76.073,37) il contratto sarà finanziati mediante fondi provenienti dalla Consorzio Universitario Civitavecchia come da allegate schede finanziarie.

Il Collegio rilevato che:

i) dalla scheda finanziaria concernente il contributo concesso dalla Regione Lazio risulta che la somma destinata a finanziare il progetto di cui sopra non risulta ancora iscritta in bilancio e non è disponibile in cassa (a differenza di quella messa a disposizione dal Consorzio Universitario Civitavecchia);

ii) che, stando a quanto risulta dalla determinazione 17 giugno 2020, GR 7135, il progetto di ricerca in questione è stato sì ammesso a finanziamento ma l'assunzione dell'impegno di spesa è stata rinviata a successivo atto la cui adozione, a quanto si evince dalla documentazione fatta pervenire, non è ancora intervenuta;

iii) che, secondo quanto chiarito per le vie brevi dalla Dott.ssa Moscatelli, la Regione Lazio si è impegnata a versare una prima tranches del contributo non appena avrà ricevuto la documentazione concernente l'avvio della procedura volta al reclutamento del ricercatore con il quale verrà stipulato contratto ex art. 24, comma 3, della l. 240/2010;

iv) che l'avvenuta iscrizione in bilancio dell'intero importo non costituisce condicio sine qua non per l'avvio della procedura di reclutamento;

v) che, ragionevolmente, la Regione Lazio provvederà a fornire quota parte della provvista finanziaria occorrente per la stipula del contratto (ovvero a fornire adeguata garanzia);

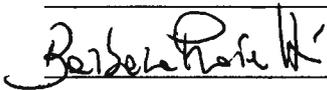
esprime parere favorevole strettamente condizionato all'inverarsi della circostanza di cui al punto v).

Amcen_Var.21_2020_utilizzo riserve_atti ep.4-9_D.R.538 - seguito riunione del 28 settembre 2020, n. 3 - parere favorevole.

Il Collegio dei Revisori nella seduta del 28 settembre u.s. aveva chiesto all'Amministrazione chiarimenti relativamente alle Variazione AMCEN n. 21/2020. È pervenuta la nota della Direzione II – Servizio contabilità e tesoreria n. 13057 del 28 settembre 2020 con le precisazioni richieste. Ciò premesso si esprime parere favorevole sulla variazione in questione.

Non essendoci altro da discutere la seduta ha termine alle ore 16.30.

I Componenti del Collegio:

Avv. Tito Varrone	_____	Presidente
Dott.ssa Barbara Proietti	 _____	Componente effettivo
Dott. Gianluca Siviero	_____	Componente effettivo